

Anno I numero 2, Agosto 2013



C.I.M.
CENTRO ITALIANO MADONNARI

Periodico del Museo dei Madonnari
Grazie di Curtatone
Mantova - Italia

Stampato in proprio
presso il Museo dei Madonnari
piazzale Santuario, angolo Madonna della Neve, 28
Grazie di Curtatone, Mantova
E-mail: cim.grazie@gmail.com

L'AFFETTO POPOLARE PER UNA TRADIZIONE

Con il passare del tempo si perdono le radici delle tradizioni: ogni avvenimento che si ripete ha dietro di sé una storia che non va cancellata solo perché si deve sempre stupire. La manifestazione dei Madonnari porta con sé una storia di umanità semplice, assieme a memorie e ad aneddoti incancellabili.

Pensare di mettere in competizione artisti di strada, convincerli a sottoporsi ad un giudizio può sembrare oggi normale, ma prima che ciò avvenisse a Grazie non vi è notizia che sia accaduto altrove.

L'iconografia proposta nella competizione artistica riflette le tradizioni ed i sentimenti popolari della gente che frequenta il luogo: alle Grazie i Madonnari dipingono il bello ed il gradevole e - dal momento che il Santuario è un luogo molto frequentato - ricevono dalla gente tutto l'apprezzamento di cui hanno bisogno.

L'affetto popolare per la manifestazione e per i Madonnari che la animano è testimoniato anche dalla numerosa partecipazione di pubblico, che ammira sì il bello ma apprezza specialmente tutto ciò che nella modernità sferzante ha ancora l'aspetto ed il fascino dell'antico.

Cesare Spezia

INCONTRO NAZIONALE MADONNARI: REGOLAMENTO

2013:

C.I.M. Centro Italiano Madonnari

Pro Loco di Curtatone, Mantova (Italy)

INCONTRO NAZIONALE DEI MADONNARI

Anno 41°

REGOLAMENTO 2013

REGOLAMENTO:

- 1) La partecipazione è libera, aperta a tutti gli artisti di mestiere ed ai dilettanti. I Maestri, i Qualificati, così come i Segnalati per opere meritevoli dell'edizione precedente, saranno informati direttamente e dovranno dare la loro adesione entro il mese di luglio.
- 2) Il concorso pittorico avrà inizio alle ore 17 del giorno 14 agosto, proseguirà tutta la notte sino alle 17 del giorno 15.
- 3) La premiazione avverrà alle ore 19 del 15 agosto.
- 4) In caso di pioggia o di altro evento che impedisca l'inizio dei lavori entro le ore 12 del 15 agosto la manifestazione sarà rinviata al giorno 16: l'ora d'inizio e di chiusura verrà decisa dagli organizzatori.
- 5) Le iscrizioni si ricevono nei giorni 13 e 14 agosto sino ad esaurimento posti.
- 6) Sono richiesti un documento di identificazione, il codice fiscale, un numero telefonico, un indirizzo e-mail, la targa dell'autovettura.
- 7) Ogni concorrente dovrà presentare alla commissione preposta un bozzetto realizzato possibilmente a matita su foglio A4, con le misure del dipinto che intende realizzare, da esaminare e da autenticare.
- 8) L'iscrizione comporta il versamento della relativa quota di euro 5.
- 9) Ad ogni partecipante verrà assegnato uno spazio di metri 3 x 2,50.

- 10) L'opera pittorica dovrà avere le caratteristiche riconoscibili della tradizione del "sacro popolare di ispirazione cristiana", copiata o di creazione personale, rigorosamente figurativa.
- 11) Il dipinto deve essere realizzato a secco con gessetti, pastelli o polveri di gesso, il tutto steso al suolo alla maniera genuina delle antiche arti di strada. Sono esclusi tassativamente materiali liquidi.
- 12) È consentito tracciare la quadrettatura. Non è consentito l'uso di stampi, spolveri o sinopie.
- 13) L'iscrizione è individuale, non a coppie o a gruppi.
- 14) L'ammissione al concorso avviene solo al compimento del 18° anno di età.

CATEGORIE:

- 15) Le categorie si dividono in : MAESTRI MADONNARI, MADONNARI QUALIFICATI, MADONNARI SEMPLICI.
- 16) Ogni categoria avrà uno spazio ben definito e distinguibile.
- 17) La categoria di base è quella dei Madonnari Semplici. Il vincitore di questa categoria passa a quella di Madonnao Qualificato; il vincitore dei Madonnari Qualificati passa alla categoria dei Maestri Madonnari.
- 18) Il "Premio Speciale alla Creatività", per opere inedite ed originali, sarà distinto dagli altri ma avrà lo stesso valore, compreso il diritto di passaggio alla categoria superiore.
- 19) Si esclude ogni tipo di riconoscimento o premio in forma di ex-aequo.
- 20) Le nomine e le qualifiche stabilite sono esclusive del luogo d'origine della manifestazione "Incontro Nazionale dei Madonnari" di Grazie di Curtatone, Mantova, Italia.

COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPITI E CRITERI DI GIUDIZIO.

- 21) La Commissione Giudicatrice è nominata dal Comune di Curtatone in quanto titolare della manifestazione e fornitore dei premi; la Commissione effettuerà 3 ispezioni: la prima nella mattinata del 15 agosto, la seconda a metà pomeriggio, la terza entro le ore 17 dello stesso giorno.
- 22) I criteri di giudizio nella valutazione dei dipinti sono i seguenti: spettacolarità, armonia e gradevolezza del dipinto, aderenza al tema ed impegno esecutivo.

23) I premi sono distribuiti nei modi seguenti:

Maestro Madonnaro:

1° class. Medaglia in ordine di graduatoria.

Per la realizzazione del manifesto dell'edizione successiva, non è più prevista la creazione di un bozzetto originale, mentre l'utilizzo del dipinto vincitore è a discrezione del Comune di Curtatone.

2° class. e 3° class. Medaglie in ordine di graduatoria.

Madonnaro Qualificato:

1° class. Medaglia in ordine di graduatoria, Trofeo del Madonnaro per un anno e passaggio alla categoria superiore di Maestro Madonnaro.

2° class. e 3° class. Medaglie in ordine di graduatoria.

Madonnaro Semplice:

1° class. Medaglia in ordine di graduatoria e passaggio alla categoria superiore di Madonnaro Qualificato.

2° class. e 3° class. Medaglie in ordine di graduatoria.

Premi Opere Segnalate: numero 20, senza ordine di graduatoria.

Premio Speciale alla Creatività: premio unico e passaggio alla categoria superiore.

Premio Parco del Mincio: premio unico.

Premio Santuario Madonna delle Grazie: premio unico.

Premio Giuria Popolare: premio unico.

RIMBORSO DELLE SPESE VIVE IN FORMA FORFETTARIA

24) Il mattino del 15 agosto verrà consegnata una diaria di 20 euro, senza distinzione di categoria, in sostituzione del buono pasto.

25) Al termine della manifestazione ai Madonnari verrà elargito un contributo alle spese in modo differenziato stabilito da una commissione specifica – indipendente dalla giuria artistica –

secondo le seguenti categorie: Maestro Madonnaro, Madonnaro Qualificato, Madonnaro Semplice. I criteri di valutazione sono autonomi e insindacabili tenuto conto di fattori diversi di tipo economico/organizzativo.

- 26) La valutazione avverrà dipinto per dipinto, categoria per categoria, sino ad un massimo di € 300,00 (trecento) per i MAESTRI, di € 250,00 (duecentocinquanta) per i QUALIFICATI; i MADONNARI SEMPLICI verranno valutati individualmente a partire da € 200 (duecento) a scalare.
- 27) La liquidazione finale avrà inizio alle ore 20:30 del giorno 15 agosto e terminerà alle ore 22:00, per concludersi il giorno 16 agosto definitivamente.
- 28) Il rimborso spese non è il corrispettivo del costo del viaggio e neppure del pagamento del lavoro svolto, bensì la formula, in mancanza di contratto preventivo, per riscattare l'opera realizzata dai "diritti" del suo autore e come contributo alle spese di realizzazione dei dipinti (gessetti, pastelli, soggiorno, ecc.).
- 29) Ogni reclamo verrà accolto, se presentato per iscritto.

Grazie, Agosto 2013

Assessorato alla Cultura
Comune di Curtatone

Organizzazione e Direzione
Presidente Pro Loco di Curtatone
Marina Ferrari

TRACCE DI STORIA:

UGO BONSIÒ

Persona mite e poco loquace, Ugo Bonsio – soprannominato il “Madonnaro del Garda” poichè viveva in una minuscola casa dalla porta sempre aperta a San Michele del Garda – era un uomo dai mille mestieri e dalla semplice ma tenace passione per il disegno: aveva lavorato, infatti, come carpentiere, muratore, macellaio, minatore, pittore e scultore, ma era soprattutto un girovago disegnatore di immagini popolari che si spostava per le piazze italiane con la sua vecchia bicicletta munita di portapacchi e di una grande cassetta di legno con il necessario per dipingere. Molto di frequente riproduceva l’immagine di Papa Giovanni XXIII, cui si sentiva molto legato essendo stato suo cappellano militare, e sul piazzale di Grazie – incurante dell’afa, con la camicia scozzese, i calzoni pesanti e gli scarponi da montagna con le punte rivestite di latta – dava vita ad un dialogo fatto di immagini e di sentimenti semplici e genuini, che corrispondevano esattamente all’approccio immediato e popolare del pubblico che ammirava le sue opere. Privo di una formazione scolastica canonica, Bonsio sapeva esprimere tutta la



Figura 1 Ugo Bonsio a Grazie

sua spontaneità attraverso la pittura, utilizzando carboncini, gessetti e – sorprendentemente – materiali poveri e del tutto naturali: sulle coste del Garda, infatti, era solito raccogliere piccoli sassi e frammenti di roccia colorati, coi quali poi dipingeva figure dai colori tenui e naturali, effimeri come l’arte madonnara. La freschezza genuina di questo approccio è stata in seguito ripresa da un altro madonnaro, Andrea Bottoli, testimone delle inconsuete creazioni di Bonsio sulle rive del lago: la perizia tecnica

di Bottoli nell'arte del disegno altro non esalta che il piacere estetico di un gesto creativo che affonda le proprie radici nei primordi culturali dell'umanità.

TRACCE DI STORIA:

PATRICIA MELANDER

Nata a Liverpool, sin da giovanissima Patricia Melander viaggia sola attraverso l'Europa mossa da un desiderio di libertà creativa e da un'urgenza interiore che la spinge a ricercare un senso meno materialistico della vita e ad impegnarsi nel sociale. Vive dipingendo murales, affreschi, ritratti ed acquarelli nei luoghi dove soggiorna; nei primi anni '80 conosce molti artisti di strada, fra cui Kurt Wenner, dai quali apprende le tecniche di pittura madonnara.

L'impegno nel sociale la porta a partecipare a manifestazioni pacifiste e a sostegno delle donne procurandosi, suo malgrado, notevoli difficoltà con le forze dell'ordine italiane, sino ad essere raggiunta da un ordine di espulsione proprio mentre partecipa ad un'edizione del concorso di Grazie. Dipingere come Madonnara – afferma Patricia in uno

scritto conservato al Museo dei Madonnari – “è un divertimento libero, una vera forma d'arte popolare”, ma anche un'esperienza difficile in un mondo, quello degli artisti di strada, all'epoca ancora prettamente maschile, considerato dalle Istituzioni con diffidenza.



Patricia Melander - ultimi ritocchi all'opera finita al Concorso Nazionale dei Madonnari a Grazie di Curtatone Mantova.

Il suo percorso personale si snoda fra una laurea ed un dottorato in lingua francese ed un'attiva partecipazione a progetti di alfabetizzazione per adulti a Londra: il prodigarsi per gli altri, secondo Patricia,

rappresenta una modalità fondamentale per rimanere sani e per dare un senso alla propria vita.

Trasformazione e crescita sembrano, difatti, essere i temi dominanti nella vita artistica e

personale della Melander: cancellare un dipinto per poterne realizzare subito un altro interpreta certamente un'esigenza creativa, ma rappresenta soprattutto – come lei stessa afferma – un'esortazione ad “un cambiamento costante, una evoluzione”.

POESIA DEL MADONNARO

MESSAGGERO DI FANTASIA

Errante pittore di contrade antiche,
cavaliere in cammino di giostra in giostra,
trovatore vagante di villa in villa,
improvvisato cantore del bello che
incanta momenti di effimera fantasia.
Evanescente mistero di cento figure
che riflettono nel volto interrogante
un mondo popolato di fantasmi colorati.

Cesare Spezia